



**ANALISI**

**DEI FABBISOGNI FORMATIVI E**

**OCCUPAZIONALI**

**DEL SETTORE PARRUCCHIERE ESTETICA**

**IN PROVINCIA DI FIRENZE**

**Data**

**1 settembre 2018**

# Indice

1. Presentazione dell'organizzazione
2. Analisi del contesto di riferimento
3. Le proposte formative
4. Conclusioni

## **1. PRESENTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE**

La Scuola Parrucchieri Pino Capasso è senza dubbio una delle prime e più prestigiose scuole parrucchieri italiane. Fondata a Firenze negli anni '60 dal Maestro Pino Capasso con il preciso scopo di trasferire ai giovani che volessero intraprendere questa carriera le competenze, la passione e l'amore per il proprio lavoro e, non meno importante, il corretto punto di vista imprenditoriale per diventare un professionista affermato e di successo.

Il Maestro Pino Capasso ha vinto nel 1974 la coppa del mondo a Parigi, il premio più ambito e prestigioso del settore, annoverandolo di diretto come membro della giuria per i due anni successivi. Tale premio ha ovviamente incrementato il prestigio della scuola.

Dagli anni sessanta ad oggi la Scuola Parrucchieri Pino Capasso ha formato migliaia di giovani molti dei quali sono diventati parrucchieri affermati e di successo, proprio come era negli intenti del Maestro Pino Capasso.

Negli anni la scuola ha sempre mantenuto lo spirito formativo del suo fondatore e senza discostarsi da questo punto di vista, la scuola per aderire alle nuove normative nel campo della formazione, ha ottenuto l'accreditamento regionale per dar modo agli allievi di ottenere oltre alle competenze ed alla passione nello svolgere questo lavoro anche le certificazioni necessarie per aprire la propria attività.

Negli ultimi anni la figlia del maestro Stefania, ha assunto la direzione della scuola traghettandola verso una gestione manageriale come richiesto dai tempi.

La scuola ancora oggi ha sede presso la sede storica di Largo F.lli Alinari n. 21 Firenze.

## 2. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

In provincia di Firenze nell'anno 2017 circa il 61% delle imprese prevede assunzioni, quota in linea con il dato regionale e moderatamente più elevata di quello nazionale. L'area aziendale riguardante la produzione di beni e/o l'erogazione del servizio concentra il 51,8% delle assunzioni, seguono l'area commerciale e della vendita (16,6%), l'area della logistica (11,3%) e l'area progettazione (11,2%); di minor incidenza le aree amministrativa (5,1%) e direzione e servizi generali (3,9%). Riguardo ai settori di attività si registra la prevalenza di richieste di figure afferenti ai servizi alle imprese (22,7%) e ai servizi di turismo e ristorazione (19,9%) cui fanno seguito tessile abbigliamento (15,1%), commercio (12%) e servizi alle persone (12,8%). La quota di assunzioni previste di difficile reperimento si colloca al 23,6% così come l'esperienza richiesta riguarda almeno due terzi delle assunzioni: almeno nel 30% dei casi si tratta di sostituire il personale in uscita insieme ad un 15% dei casi in cui l'inserimento in azienda non è finalizzato alla sostituzione di un'analogo figura già presente in organico.

Il 2017 è stato l'anno in cui la ripresa non ha disatteso le aspettative ed è andata oltre queste ultime sorprendendo in positivo: ciò è tanto più importante se consideriamo che l'economia fiorentina proviene da un periodo perennemente transitorio (cerniera fra recessione e l'ignoto prospettato dalla stagnazione perpetua), in cui per gli imprenditori la possibilità di poter disporre di personale che sia comunque formato anche sugli aspetti operativi e che non costi quanto un laureato ad elevata specializzazione rappresenta una priorità strategica.

### IMPRESE CHE PREVEDONO ASSUNZIONI NEL 2017 PER SETTORE DI ATTIVITÀ

*(quota % sul totale)*

PROVINCIA DI FIRENZE	Imprese che prevedono assunzioni*	per classe dimensionale				Anno 2017
		1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre	
TOTALE IMPRESE	61,3	51,8	85,7	97,4	100,0	

## SETTORE DI ATTIVITA'

<b>INDUSTRIA</b>	<b>55,9</b>	<b>45,2</b>	<b>81,1</b>	<b>97,4</b>	<b>100,0</b>
Industrie alimentari	64,7	55,4	87,8	100,0	--
Ind. tessili e dell'abbigliamento	58,9	46,6	87,7	100,0	--
Industrie del legno e del mobile	31,6	21,1	66,2	--	-
Industrie della carta e stampa	45,6	30,6	74,4	--	--
Ind. estrattive e lavorazione minerali	--	--	--	--	--
Industrie elettriche ed elettroniche	41,1	22,4	55,2	100,0	--
Industrie dei metalli	50,2	32,9	91,6	100,0	--
Industrie meccaniche	48,0	29,0	75,5	98,5	--
Ind. chimiche, farmaceutiche, plastica	59,6	32,8	73,6	91,4	--
Public utilities	55,6	24,7	69,2	100,0	--
Altre industrie	35,9	24,7	48,9	97,3	--
Costruzioni	64,0	59,4	83,7	93,8	--
<b>SERVIZI</b>	<b>64,3</b>	<b>55,3</b>	<b>89,4</b>	<b>97,4</b>	<b>100,0</b>
Commercio	61,1	54,2	81,4	99,0	100,0
Turismo e ristorazione	76,4	70,9	97,0	100,0	100,0
Informatica e telecomunicazioni	55,3	43,1	85,1	100,0	100,0
Servizi avanzati alle imprese	58,4	45,3	89,5	98,1	100,0
Servizi operativi	57,5	43,1	90,5	100,0	100,0
Trasporti e logistica	77,3	61,6	96,2	91,2	100,0
Servizi finanziari e assicurativi	52,1	31,6	97,8	83,5	100,0
<b>Tempo libero e altri serv. alle persone</b>	<b>60,0</b>	<b>55,5</b>	<b>94,2</b>	<b>100,0</b>	--
Altri servizi	71,2	51,2	91,7	99,4	100,0
<b>Toscana</b>	<b>61,6</b>	<b>54,1</b>	<b>84,1</b>	<b>95,1</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>59,6</b>	<b>51,2</b>	<b>86,0</b>	<b>96,1</b>	<b>100,0</b>

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2017

## I movimenti occupazionali previsti

La percentuale di imprese fiorentine che è disponibile ad inserire personale nel corso del 2017 è pari ad un 61,3%: per il settore industriale la quota è inferiore alla media (55,9%) nonostante vi siano

valori più alti nell'industria alimentare (64,7%) nelle costruzioni (64%) e nella chimica farmaceutica (59,6%). Più elevato l'orientamento ad assumere delle imprese dei servizi (64,3%) con quota più ampie per turismo e ristorazione (76,4%) insieme a trasporti e logistica (77,3%) e commercio (61,1%). Riguardo alle fasce dimensionali minore è l'incidenza nelle imprese più piccole (tra 1 e 9 addetti con quota del 51,8%) mentre nelle altre classi di addetti il peso percentuale è elevato con un livello massimo raggiunto dalla fascia oltre i 250 dipendenti.

## LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA NEL 2017 PER GRUPPO PROFESSIONALE

### PROVINCIA DI FIRENZE

Anno 2017

		Entrate previste	
		(v.a.)	(%)
<b>TOTALE</b>		<b>87.180</b>	<b>100,0</b>
<b>Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici</b>		<b>15.710</b>	<b>18,0</b>
1	Dirigenti	80	0,1
2	Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	4.680	5,4
3	Professioni tecniche	10.960	12,6
<b>Impiegati, professioni commerciali e nei servizi</b>		<b>32.950</b>	<b>37,8</b>
4	Impiegati	8.500	9,7
5	Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	24.450	28,0
<b>Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine</b>		<b>24.410</b>	<b>28,0</b>
6	Operai specializzati	16.260	18,7
7	Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	8.150	9,4
<b>Professioni non qualificate</b>		<b>14.100</b>	<b>16,2</b>

I valori assoluti sono arrotondati alle centinaia. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA NEL 2017 PER AREA AZIENDALE DI INSERIMENTO E GRUPPO PROFESSIONALE

PROVINCIA DI FIRENZE

Anno 2017

	Entrate previste (v.a.)	di cui (%)		
		high skill	medium skill	low skill
<b>TOTALE (v.a.)</b>	<b>87.180</b>	<b>15.710</b>	<b>32.950</b>	<b>38.510</b>
	100,0	18,0	37,8	44,2
<b>Area produzione di beni ed erogazione servizio</b>	<b>45.190</b>	<b>9,4</b>	<b>35,4</b>	<b>55,1</b>
<b>Area direzione e servizi generali</b>	<b>3.400</b>	<b>51,8</b>	<b>43,4</b>	<b>4,8</b>
Direzione generale, personale e organizzazione risorse umane	480	29,4	70,6	-
<b>Segreteria, staff e servizi generali</b>	<b>1.180</b>	<b>3,0</b>	<b>84,9</b>	<b>12,1</b>
Sistemi informativi	1.740	91,0	7,9	--
<b>Area amministrativa, finanziaria, legale e controllo di gestione</b>	<b>4.430</b>	<b>45,7</b>	<b>54,3</b>	<b>-</b>
<b>Area commerciale e della vendita</b>	<b>14.500</b>	<b>26,3</b>	<b>71,7</b>	<b>2,0</b>
Vendita	8.450	15,7	84,2	--
Marketing, commerciale, comunicazione e pubbliche relazioni	2.250	89,7	8,8	1,6
Assistenza clienti	3.800	12,6	80,9	6,5
<b>Aree tecniche e della progettazione</b>	<b>9.790</b>	<b>35,1</b>	<b>4,0</b>	<b>60,9</b>
Progettazione e ricerca e sviluppo	3.550	75,3	1,9	22,7
Installazione e manutenzione	4.750	7,2	-	92,8
Certificazione e controllo di qualità, sicurezza e ambiente	1.500	28,1	21,7	50,2
<b>Area della logistica</b>	<b>9.860</b>	<b>4,2</b>	<b>23,0</b>	<b>72,8</b>
Acquisti e movimentazione interna merci	5.680	4,5	34,1	61,4
Trasporti e distribuzione	4.180	3,8	7,9	88,2

I valori assoluti sono arrotondati alle centinaia. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

## I profili professionali richiesti e il titolo di studio

Osservando la composizione percentuale delle assunzioni per titolo di studio la quota di laureati richiesti risulterebbe poco brillante (11,4%) anche se allineata all'omologo dato nazionale; piuttosto elevato il peso del diploma quinquennale (38,3%) e maggiore del corrispettivo valore di confronto nazionale (35%); circa un quarto dei lavoratori richiesti dovrebbero avere qualifica o diploma professionale (23,8%). Riguardo ai titoli universitari le imprese sono prevalentemente orientate verso le lauree in materie economiche (21%), seguite dall'indirizzo in insegnamento e formazione (13,9%), da ingegneria elettronica e dell'informazione (11%), insieme al ramo sanitario e paramedico (6,3%). Le maggiori difficoltà di reperimento sono state segnalate per gli indirizzi ingegneria elettronica (67,8%), ingegneria industriale (56,7%) e per l'indirizzo scientifico (41,2%). I diplomi caratterizzati dal maggior fabbisogno sono l'amministrativo commerciale (36,1%), il turistico-alberghiero (7,3%) e il meccanico (4,1%); nel 36% dei casi non è stato specificato alcun indirizzo (posto pari a 100 il totale dei diplomi richiesti); tra i diplomi risultano di difficile reperimento in particolare troviamo quelli relativi a informatica e telecomunicazioni (53%) insieme al sistema moda (41,3%). Riguardo alle qualifiche professionali sono prevalenti l'indirizzo ristorazione (19%), il benessere (11,8%) la meccanica (11%) e l'abbigliamento (9,4%); le qualifiche più difficili da reperire sono quelle relative all'indirizzo abbigliamento (60,1%), alle calzature (52,2%) e ai servizi di custodia e accoglienza (47%). Nel comparto industriale le lauree più ricercate riguardano l'ingegneria industriale (60,4%) gli altri indirizzi di ingegneria (57%) e il chimico-farmaceutico (46,8%). Nell'ambito del terziario pesano maggiormente le lauree in insegnamento e formazione (99,9%) a indirizzo sanitario e paramedico (99,7%) e con l'indirizzo politico-sociale (97,7%). Riguardo ai diplomi per l'industria i più ricercati sono il sistema moda (90,1%) e l'agrario, agroalimentare (89,9%). Nel terziario i diplomi più richiesti riguardano turismo-enogastronomia (99,5%) e amministrazione e finanza (83%). Per i diplomi professionali nell'industria prevale l'abbigliamento (99,7%) e nei servizi il benessere (98,2%). L'esperienza è richiesta principalmente per le lauree in scienze della formazione (74,6%), per il diploma quinquennale nel sistema moda (63,6%) e per il diploma professionale nell'indirizzo ristorazione (74,4%).

La quota di professioni ad elevata qualificazione domandata dalle imprese, sulle assunzioni non stagionali, nel 2017 risulta pesare per un 18% dato sostanzialmente allineato a quanto risulta in ambito nazionale. Le entrate programmate a media specializzazione tendono ad essere superiori al valor medio registrato in base alle rilevazioni mensili dell'ultimo semestre con una percentuale di incidenza pari a circa il 38%. È auspicabile quindi che le imprese aumentino la possibilità di poter disporre di lavoratori qualificati sul piano professionale riducendo in ambito locale, e almeno



momentaneamente, le probabilità di sottoutilizzo del capitale umano, anche se ciò rappresenta un fenomeno di non semplice quantificazione usando i dati Excelsior. Se proviamo a stilare una semplice graduatoria delle principali professioni richieste per grande gruppo professionale, le prime tre posizioni riguardano personale a medio-bassa specializzazione in quanto le imprese tendono ad essere orientate verso una maggior preferenza agli addetti alla ristorazione (15,4%), a personale non qualificato nei servizi di pulizia (8,9%) e artigiani e operai specializzati in pelletteria (7,8%). Sebbene quest'ultima professione sia classificata come low skill in realtà riguarda un lavoro piuttosto importante, specializzato e vitale per il sistema imprenditoriale fiorentino, considerando che la pelletteria è uno dei settori manifatturieri di tradizione e trainanti per il nostro sistema di produzione locale. Tuttavia occorre "scendere" fino alla settima e alla dodicesima posizione per trovare le figure ad alta specializzazione più richieste come appunto i tecnici dei rapporti con i mercati (3,1%); successivamente dopo alcune figure a media specializzazione, comunque rilevanti come gli addetti alla segreteria, gli impiegati addetti alla logistica e gli addetti all'accoglienza e all'informazione, troviamo due gruppi di figure high skill come i tecnici informatici (1,9%) e i tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive (1,8%). Oltre a quelle che abbiamo già richiamato, le professioni ad alta specializzazione maggiormente richieste riguardano anche i tecnici della salute e gli ingegneri.

## PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE PROFESSIONI RICHIESTE NEL 2017

(quota % sul totale)

### PROVINCIA DI FIRENZE

Anno  
2017

	Entra te previ ste nel 2017 (v.a. )*	di cui			di nuove figure professioni**
		con esper ienza richiest a	di diffi cile rep eri me nto	in sostitu -zione di perso nale in uscita	
<b>TOTALE</b>	<b>87.1 80</b>	<b>65,5</b>	<b>23,6</b>	<b>29,6</b>	<b>15,0</b>
<b>1 e 2. Dirigenti, professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione</b>	<b>4.76 0</b>	<b>87,3</b>	<b>35,3</b>	<b>40,5</b>	<b>9,2</b>
Ingegneri e professioni assimilate	1.02 0	82,6	46,4	36,3	9,5
Professori di scuola primaria, pre-primaria e professioni assimilate	760	99,5	24,0	71,1	3,0
Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	620	71,0	56,2	17,7	14,0

Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	560	77,9	26,9	34,8	18,7
Specialisti in discipline artistico-espressive	530	99,3	26,4	35,4	8,4
Altri specialisti dell'educazione e della formazione	340	90,3	56,6	58,7	--
Specialisti nelle scienze della vita	250	84,1	20,6	42,1	--
Medici	230	95,6	16,0	7,6	--
Specialisti in scienze giuridiche	150	90,9	18,2	55,2	--
Professori di scuola secondaria, post-secondaria e professioni assimilate	90	100,0	--	55,4	--
Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	50	100,0	--	50,9	--
Specialisti in scienze sociali	50	78,0	--	40,0	--
Altre professioni	100	92,3	36,5	18,3	--
	<b>10.9</b>				
<b>3. Professioni tecniche</b>	<b>60</b>	<b>76,0</b>	<b>34,7</b>	<b>28,0</b>	<b>17,5</b>
	2.67				
Tecnici dei rapporti con i mercati	0	82,3	32,0	26,4	21,6
	1.63				
Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	0	69,1	60,1	13,8	18,9
Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	1.55				
	0	71,9	17,3	21,1	25,4
	1.20				
Tecnici della salute	0	90,7	38,5	52,8	5,5
Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	900	82,9	19,1	53,7	8,6
Tecnici in campo ingegneristico	760	62,9	43,0	30,3	8,3
Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	600	69,5	40,3	9,7	19,1
Insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori, atleti e profess.simili	390	96,7	34,9	49,7	28,7
Tecnici delle attività finanziarie e assicurative	370	69,3	36,9	13,6	9,6
Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche	210	9,6	40,4	3,8	--
Tecnici dei servizi culturali	200	36,5	--	37,9	--
Altre professioni	490	90,0	28,5	17,3	33,2
	<b>8.50</b>				
<b>4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio</b>	<b>0</b>	<b>53,6</b>	<b>13,4</b>	<b>27,7</b>	<b>16,5</b>
	2.53				
Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	0	59,7	13,1	38,4	21,9
Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	2.20				
	0	53,2	18,1	20,2	11,9
Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	1.89				
	0	48,6	15,4	22,6	22,3
Impiegati addetti agli sportelli e ai movimenti di denaro	760	37,7	7,7	28,0	5,8
	1.11				
Altre professioni	0	60,3	5,4	26,4	10,5
<b>5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi</b>	<b>24.4</b>				
	<b>50</b>	<b>71,3</b>	<b>17,0</b>	<b>34,3</b>	<b>16,9</b>
	13.3				
Addetti nelle attività di ristorazione	90	75,9	16,7	35,2	20,9
	6.58				
Addetti alle vendite	0	63,3	14,0	32,0	10,8
	1.20				
<b>Operatori della cura estetica</b>	<b>0</b>	<b>62,2</b>	<b>38,4</b>	<b>34,7</b>	<b>12,8</b>
	1.11				
Professioni qualificate nei servizi personali e assimilati	0	94,9	7,4	49,1	--
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	760	80,1	22,1	32,9	5,8
Altre professioni qualificate nelle attività commerciali	730	56,6	15,8	35,5	18,6

Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	440	37,5	23,8	8,2	53,3
Altre professioni	240	49,8	29,5	21,9	21,9
	<b>16.2</b>				
<b>6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori</b>	<b>60</b>	<b>73,9</b>	<b>33,8</b>	<b>29,7</b>	<b>11,0</b>
Artigiani e operai specializzati nella lavor. del cuoio, delle pelli e delle calzature	6.78	0	75,0	31,6	33,3
Artigiani e operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	2.29	0	73,6	52,8	40,5
Artigiani e operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	1.49	0	75,8	25,6	11,0
Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili	1.36	0	68,7	37,7	39,0
Artigiani e operai specializzati delle costruzioni e nel mantenimento di strutture edili	1.22	0	81,4	15,5	8,1
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori carpenteria metall. e profess.simili	830	85,7	37,9	23,4	5,6
Fabbrî ferrai, costruttori di utensili e assimilati	610	66,5	61,1	29,1	7,5
Artigiani e operai specializz. di installazione e manut. attrezz. elettriche e elettron.	550	61,6	34,2	24,5	12,6
Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari	370	56,8	7,3	27,8	23,2
Attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno e assimilati	180	83,6	12,0	31,1	--
Artigiani e operai specializzati addetti alla pulizia e all'igiene degli edifici	170	92,9	--	72,4	--
Artigiani e operai specializzati delle attività poligrafiche	130	60,6	25,2	8,7	--
Altre professioni	310	51,1	31,5	19,3	6,6
	<b>8.15</b>				
<b>7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili</b>	<b>0</b>	<b>55,8</b>	<b>37,0</b>	<b>24,3</b>	<b>13,9</b>
Conduttori di veicoli a motore	2.70	0	74,2	37,9	20,5
Conduttori di macchine movimento terra, sollevamento e maneggio dei materiali	1.17	0	51,9	41,1	17,9
Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	1.01	0	19,2	47,0	12,0
Operai addetti a macchinari dell'industria tessile, delle confezioni e assimilati	950	81,6	50,5	72,3	--
Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	520	6,4	--	21,0	--
Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	510	35,2	14,5	14,9	--
Operai di macchine automatiche e semiautom. per lavorazioni metalliche e per prod.minerali	480	76,8	59,0	10,0	18,0
Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	300	41,7	30,8	22,7	9,2
Oper.macchin.e impianti per raffin.gas e prod.petroliiferi e per la fabbr.di prod.chimici	170	33,3	36,8	18,1	--
Operai di rivestimenti metallici, galvanoplastica e fabbricazione di prodotti fotografici	100	83,5	--	--	--
Conduttori di macchinari per tipografia e stampa su carta e cartone	80	40,0	--	--	--
Altre professioni	190	55,9	20,4	25,3	--
	<b>14.1</b>				
<b>8. Professioni non qualificate</b>	<b>00</b>	<b>42,8</b>	<b>9,0</b>	<b>23,1</b>	<b>16,0</b>
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	7.78	0	45,8	7,6	25,1
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	3.91	0	33,6	6,9	25,5

	1.17				
Personale non qualificato nella manifattura	0	45,3	18,0	10,0	37,3
Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	480	31,5	5,6	8,6	16,3
Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate	350	74,2	24,4	13,9	22,1
Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	210	51,4	18,8	10,1	12,0
Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali	90	75,9	50,6	47,1	--
Personale non qualificato di ufficio	70	--	--	--	--
Altre professioni	50	57,1	--	57,1	--

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\*\* Per l'assunzione di "nuove figure professionali" si intende l'assunzione di profili professionali che non sostituiscano un'analoga figura in uscita e/o che non siano figure già presenti in azienda.

## ENTRATE PREVISTE DALLE IMPRESE NEL 2017 SECONDO I LIVELLI DI ISTRUZIONE SEGNALATI

(quota % sul totale)

### PROVINCIA DI FIRENZE

Anno  
2017

	Entrate previste nel 2017 (v.a)*	per livelli di istruzione			
		universitario	secondario e post secondario	qualificabile professionale	scuola dell'obbligo
<b>TOTALE</b>	<b>87.180</b>	<b>11,4</b>	<b>38,3</b>	<b>23,8</b>	<b>26,5</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>					
<b>INDUSTRIA</b>	<b>28.380</b>	<b>6,0</b>	<b>29,6</b>	<b>30,4</b>	<b>34,0</b>
Industria manifatturiera	22.690	6,4	29,6	29,7	34,3
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	1.300	12,3	34,8	24,9	28,1
Costruzioni	4.390	2,1	28,0	35,7	34,2
<b>SERVIZI</b>	<b>58.790</b>	<b>14,0</b>	<b>42,5</b>	<b>20,6</b>	<b>22,8</b>
Commercio	10.430	9,0	53,2	13,7	24,1
Turismo	17.380	2,1	46,8	27,0	24,1
Servizi alle imprese	19.780	16,6	41,9	13,5	27,9
Servizi alle persone	11.200	32,6	27,1	29,7	10,6

### CLASSE DIMENSIONALE

1-9 dipendenti	30.380	6,3	39,7	27,8	26,2
10-49 dipendenti	26.020	7,1	38,0	26,5	28,4
50-249 dipendenti	21.550	20,3	36,6	19,8	23,3
250 dipendenti e oltre	9.230	19,5	39,0	12,4	29,1

<b>Toscana</b>	<b>281.820</b>	<b>8,7</b>	<b>34,8</b>	<b>28,5</b>	<b>28,1</b>
<b>ITALIA</b>	<b>4.092.500</b>	<b>11,4</b>	<b>34,6</b>	<b>27,3</b>	<b>26,7</b>

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

## Le competenze richieste

Le tre declinazioni che risultano maggiormente richieste per gli imprenditori fiorentini nel 2017, evidenziano la prevalenza di competenze sostanzialmente trasversali come flessibilità e adattamento (93,7%), capacità di lavorare in gruppo (86,2%) e capacità di lavorare in autonomia (80,1%). Coincidono anche con le tre competenze valutate come più importanti per essere assunti.

Dall'articolazione delle competenze richieste dalle imprese per professione e titolo di studio emerge come le quelle trasversali debbano essere necessariamente presenti nel personale ad alta specializzazione in entrata e con titolo di studio elevato. In particolare le figure high skill devono padroneggiare non solo la capacità di comunicare, scritta e orale, ma conoscere bene anche la dimensione relativa all'informatica e al digitale. Al personale a media specializzazione sono richieste competenze comunicative e digitali, ferma restando l'importanza di quelle trasversali anche se con una minor incidenza rispetto a quanto risulta per il personale più specializzato: alla fascia di media specializzazione viene richiesta soprattutto la capacità di lavorare in gruppo e flessibilità e adattamento. Al personale a bassa specializzazione la quota più elevata riguarda la richiesta di competenze di tipo trasversale e con riferimento soprattutto ai lavoratori specializzati nel tessile-abbigliamento. Da segnalare che l'attitudine al risparmio energetico è richiesta soprattutto a questi ultimi (artigiani/ operai specializzati e conduttori di veicoli).

LE COMPETENZE RICHIESTE DALLE IMPRESE NEL 2017 PER GRUPPO PROFESSIONALE  
(quota % sul totale)

	<b>TOTALE</b>	Dirigenti e professionisti intellettuali e scientifiche	Professioni tecniche	Impiegati	Professioni commerciali e servizi	Operai specializzati	Conduttori impianti e macchine	Professioni non qualificate
Capacità comunicativa scritta e orale in lingua italiana	<b>69,7</b>	90,5	86,4	82,0	79,3	63,9	52,0	42,5
Capacità comunicativa scritta e orale in lingue straniere	<b>46,6</b>	74,3	66,3	60,3	64,2	22,6	30,7	19,7
Capacità di utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	<b>49,4</b>	83,2	81,0	79,9	49,6	32,8	36,2	21,4
Competenze digitali e conoscenza strumenti comunicazione visiva e multimediale	<b>56,4</b>	90,4	88,8	86,3	56,9	39,7	44,4	26,9
Capacità di gestire soluzioni innovative applicando tecnologie "4.0"	<b>33,9</b>	59,3	58,1	42,6	33,4	29,7	23,5	13,3
Capacità di lavorare in gruppo	<b>86,2</b>	98,8	95,4	93,6	91,1	80,7	74,6	74,6
Capacità di risolvere problemi	<b>79,0</b>	95,4	94,0	92,0	76,7	83,6	74,7	55,1
Capacità di lavorare in autonomia	<b>80,1</b>	95,4	93,0	88,2	80,3	77,9	68,7	68,6
Flessibilità e adattamento	<b>93,7</b>	99,7	98,2	97,3	92,6	95,0	91,4	87,9
Attitudine al risparmio energetico	<b>76,6</b>	81,6	80,3	81,3	73,8	81,4	75,5	69,0

\* Nelle tavole di dettaglio che seguono non vengono riproposte le informazioni sul gruppo dei "Dirigenti" per la sua limitata consistenza.

Le competenze trasversali sono richieste in modo incisivo ai laureati, ad eccezione dell'attitudine al risparmio energetico che riguarda prevalentemente chi ha il diploma o qualifica professionale (calzature, meccanico e ristorazione). Ai laureati ad indirizzo economico e ingegneristico vengono richieste soprattutto competenze digitali e matematiche. Competenze comunicative e digitali

vengono ricercate nei diplomati a indirizzo amministrativo; la capacità comunicativa è richiesta soprattutto alle figure con diploma secondario o professionale nell'ambito del turismo-ristorazione.

## LE COMPETENZE RICHIESTE DALLE IMPRESE NEL 2017 PER PROFESSIONE

(quota % sul totale)

### PROVINCIA DI FIRENZE

Anno  
2017

	Entrate previste nel 2017 (v.a.)*	di cui				
		Capacità di			Competenze digitali	Capacità di applicare tecnologie "4.0"
		comunicativa in lingua italiana	comunicativa in lingua e straniere	matematiche e informatiche		
<b>TOTALE</b>	<b>87,180</b>	<b>69,7</b>	<b>46,6</b>	<b>49,4</b>	<b>56,4</b>	<b>33,9</b>
<b>1 e 2. Dirigenti, professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione</b>	<b>4,760</b>	<b>90,5</b>	<b>74,3</b>	<b>83,2</b>	<b>90,4</b>	<b>59,3</b>
Ingegneri e professioni assimilate	1.020	87,5	87,3	99,6	96,6	67,3
Professori di scuola primaria, pre-primaria e professioni assimilate	760	95,8	48,3	71,1	97,1	39,1
Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	620	96,5	92,4	99,0	99,2	92,9
Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	560	97,7	85,3	96,9	97,3	73,8
Specialisti in discipline artistico-espressive	530	79,0	63,7	53,6	53,7	40,1
Altri specialisti dell'educazione e della formazione	340	68,4	63,4	61,4	85,3	28,9
Specialisti nelle scienze della vita	250	95,2	65,9	74,6	91,3	46,0
Medici	230	100,0	82,7	82,7	95,6	81,3
Specialisti in scienze giuridiche	150	89,0	87,7	87,7	87,7	80,5
Professori di scuola secondaria, post-secondaria e professioni assimilate	90	98,9	46,7	71,7	98,9	--
Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	50	96,2	71,7	50,9	100,0	--
Specialisti in scienze sociali	50	88,0	88,0	0	100,0	78,0
Altre professioni	100	99,0	61,5	0	68,3	59,6
<b>3. Professioni tecniche</b>	<b>10,960</b>	<b>86,4</b>	<b>66,3</b>	<b>81,0</b>	<b>88,8</b>	<b>58,1</b>
Tecnici dei rapporti con i mercati	2.670	92,6	78,5	82,1	92,5	61,1
Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	1.630	90,7	71,1	92,7	96,8	82,9
Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle	1.550	75,0	44,1	82,9	84,3	49,5

attività produttive	0					
	1.20					
Tecnici della salute	0	72,7	36,5	52,1	82,2	25,5
Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	900	94,1	80,5	90,4	95,2	74,8
Tecnici in campo ingegneristico	760	83,2	63,4	84,9	86,5	59,9
Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	600	96,3	81,0	86,6	89,9	52,7
Insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori, atleti e profess.simili	390	84,4	72,8	64,1	63,1	55,4
Tecnici delle attività finanziarie e assicurative	370	99,5	75,7	96,3	98,9	62,0
Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche	210	93,8	93,8	93,8	98,1	78,4
Tecnici dei servizi culturali	200	82,3	61,6	58,6	72,9	40,9
Altre professioni	490	77,6	67,0	76,8	79,2	36,7
	<b>8.50</b>					
<b>4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio</b>	<b>0</b>	<b>82,0</b>	<b>60,3</b>	<b>79,9</b>	<b>86,3</b>	<b>42,6</b>
	2.53					
Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	0	85,5	50,2	85,0	90,5	48,4
Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	2.20	0	70,3	58,2	70,0	70,9
Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	1.89	0	93,1	85,9	81,6	92,5
Impiegati addetti agli sportelli e ai movimenti di denaro	760	67,8	56,0	73,8	83,7	53,9
	1.11					
Altre professioni	0	87,8	46,9	89,3	98,4	41,3
<b>5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi</b>	<b>24.4</b>					
	<b>50</b>	<b>79,3</b>	<b>64,2</b>	<b>49,6</b>	<b>56,9</b>	<b>33,4</b>
	13.3					
Addetti nelle attività di ristorazione	90	75,7	66,8	47,4	44,0	35,3
	6.58					
Addetti alle vendite	0	90,1	72,1	63,1	80,4	37,5
<b>Operatori della cura estetica</b>	<b>1.20</b>	<b>0</b>	<b>85,3</b>	<b>49,8</b>	<b>36,8</b>	<b>55,3</b>
	1.11					
Professioni qualificate nei servizi personali e assimilati	0	66,5	46,8	32,0	61,7	19,5
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	760	66,0	23,2	25,8	54,6	16,2
Altre professioni qualificate nelle attività commerciali	730	94,1	73,6	75,3	93,5	45,6
Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	440	55,8	23,3	9,8	42,3	--
Altre professioni	240	60,8	36,3	16,9	46,0	--
	<b>16.2</b>					
<b>6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori</b>	<b>60</b>	<b>63,9</b>	<b>22,6</b>	<b>32,8</b>	<b>39,7</b>	<b>29,7</b>
	6.78					
Artigiani e operai specializzati nella lavor. del cuoio, delle pelli e delle calzature	0	55,1	14,9	9,3	18,8	14,2
Artigiani e operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	2.29	0	83,2	32,9	34,8	56,8
Artigiani e operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	1.49	0	82,2	26,1	61,5	79,3
	0	82,2	26,1	61,5	79,3	60,0
Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili	1.36	0	68,5	28,9	45,1	57,8
	0	68,5	28,9	45,1	57,8	37,8
Artigiani e operai specializzati delle costruzioni e nel mantenimento di strutture edili	1.22	0	75,4	12,8	56,2	22,5
	0	75,4	12,8	56,2	22,5	24,3
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori carpenteria metall. e profess.simili	830	42,1	10,3	41,7	40,8	35,8
Fabbrì ferri, costruttori di utensili e assimilati	610	72,4	34,5	73,0	71,9	63,1



Artigiani e operai specializz. di installazione e manut. attrezza. elettriche e elettron.	550	73,7	64,0	73,3	81,2	70,0
Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari	370	16,5	13,8	37,8	13,8	14,6
Attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno e assimilati	180	68,9	30,6	62,3	63,9	37,7
Artigiani e operai specializzati addetti alla pulizia e all'igiene degli edifici	170	17,1	--	8,2	--	--
Artigiani e operai specializzati delle attività poligrafiche	130	65,4	37,0	54,3	62,2	54,3
Altre professioni	310	67,2	57,4	56,1	52,1	53,4
<b>7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili</b>	<b>8.150</b>	<b>52,0</b>	<b>30,7</b>	<b>36,2</b>	<b>44,4</b>	<b>23,5</b>
Conduttori di veicoli a motore	2.700	74,4	52,3	44,3	58,3	27,3
Conduttori di macchine movimento terra, sollevamento e maneggio dei materiali	1.170	61,6	12,4	32,3	58,1	18,2
Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	1.010	20,9	17,6	22,2	29,1	15,5
Operai addetti a macchinari dell'industria tessile, delle confezioni e assimilati	950	45,3	26,4	24,4	9,9	19,3
Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	520	41,0	30,9	32,8	33,2	33,4
Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	510	31,6	24,6	27,1	57,0	21,6
Operai di macchine automatiche e semiautom. per lavorazioni metalliche e per prod.minerali	480	38,7	25,9	59,8	34,5	31,8
Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	300	33,6	10,2	32,5	32,9	21,4
Oper.macchin.e impianti per raffin.gas e prod.petroli e per la fabbr.di prod.chimici	170	52,0	29,2	73,1	77,2	34,5
Operai di rivestimenti metallici, galvanoplastica e fabbricazione di prodotti fotografici	100	--	--	--	--	--
Conduttori di macchinari per tipografia e stampa su carta e cartone	80	52,0	--	46,7	54,7	--
Altre professioni	190	40,3	11,3	30,1	39,2	25,3
<b>8. Professioni non qualificate</b>	<b>14.100</b>	<b>42,5</b>	<b>19,7</b>	<b>21,4</b>	<b>26,9</b>	<b>13,3</b>
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	7.780	43,6	19,0	14,0	18,3	9,3
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	3.910	40,4	13,9	25,6	36,8	13,4
Personale non qualificato nella manifattura	1.170	33,7	25,4	40,2	34,9	26,9
Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	480	41,8	48,2	31,7	49,3	29,6
Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate	350	58,1	20,1	38,2	24,9	21,2
Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	210	35,1	24,0	33,2	48,6	--
Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali	90	59,8	58,6	58,6	58,6	58,6
Personale non qualificato di ufficio	70	96,9	36,9	40,0	41,5	36,9
Altre professioni	50	61,2	46,9	46,9	49,0	--

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\* Trattasi di una domanda con risposte multiple. Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

## Il ruolo della formazione

La quota di imprese che ha investito in attività di formazione (interna/esterna) nel corso del 2016 rispetto all'anno precedente si attesta su un valore del 28,4%; si tratta di un buon dato se si considera che negli anni precedenti il contesto economico difficile ha limitato la propensione delle imprese a svolgere attività formative, come evidenziato dalla precedente indagine. Se articoliamo il dato per finalità della formazione: nell'11,5% dei casi le attività hanno riguardato i neoassunti, mentre si sono concentrate principalmente sull'aggiornamento del personale sulle mansioni già svolte (77,6%); intorno all'11% la formazione finalizzata a svolgere nuove mansioni. Il ruolo della formazione risulta rilevante per i servizi alle imprese (33,7%), i servizi alle persone (40,5%) il manifatturiero (26,1%) e l'edilizia (45,6%). La percentuale di imprese che hanno ospitato tirocini o stage (è pari al 15,2%) con percentuali più elevate nei servizi di pubblica utilità (25,3%), nei servizi alle imprese (18,5%), nei servizi alle persone (20,8%) e nelle attività commerciali (16,5%). La formazione rappresenta un fattore importante per la crescita professionale sia per i lavoratori più esperti, sia per le nuove generazioni, il cui successo diviene un fattore cardine per favorire l'accumulazione di capitale umano e limitarne l'obsolescenza. Le politiche formative acquisiscono quindi un ruolo importante nel definire il quadro di regole entro cui gli attori del processo si muovono e indicano le risorse finanziarie destinate all'investimento in formazione.

### IMPRESE CHE HANNO EFFETTUATO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE NEL 2016 E FINALITÀ PRINCIPALE DELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

(quota % sul totale)

	Imprese che hanno effettuato o formazioni nel 2016 con corsi	finalità della formazione (quote %):		
		formare e i neo-assunti	aggiornare il personale sulle mansioni già svolte	formare il personale per svolgere nuove mansioni/lavori
<b>PROVINCIA DI FIRENZE</b>				<b>Anno 2017</b>
<b>TOTALE IMPRESE</b>	<b>28,4</b>	<b>11,5</b>	<b>77,6</b>	<b>11,0</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITA'</b>				
<b>INDUSTRIA</b>	<b>31,7</b>	<b>12,0</b>	<b>78,2</b>	<b>10,0</b>
Industria manifatturiera	26,1	12,1	74,5	13,6

Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	32,7	8,2	69,4	22,4
Costruzioni	45,6	12,0	83,7	4,4
<b>SERVIZI</b>	<b>26,4</b>	<b>11,1</b>	<b>77,2</b>	<b>11,8</b>
Commercio	19,4	10,3	82,1	7,9
Turismo	21,2	20,1	62,3	17,6
Servizi alle imprese	33,7	11,3	76,7	12,1
Servizi alle persone	40,5	4,2	84,2	11,6

### CLASSE DIMENSIONALE

1-9 dipendenti	23,5	10,2	79,2	10,6
10-49 dipendenti	38,7	14,1	76,8	9,1
50-249 dipendenti	61,8	12,4	71,3	16,3
250 dipendenti e oltre	85,4	16,3	71,5	15,4

<b>Toscana</b>	<b>27,3</b>	<b>12,5</b>	<b>75,7</b>	<b>12,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>27,0</b>	<b>13,9</b>	<b>72,8</b>	<b>13,4</b>

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

## IMPRESE CHE HANNO OSPITATO PERSONE IN TIROCINIO/STAGE NEL 2016

(quota % sul totale)

### PROVINCIA DI FIRENZE Anno 2017

	Imprese con persone in tirocinio nel 2016	per classe dimensionale			
		1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre
<b>TOTALE IMPRESE</b>	<b>15,2</b>	<b>9,8</b>	<b>25,9</b>	<b>53,6</b>	<b>75,2</b>

### SETTORE DI ATTIVITA'

<b>INDUSTRIA</b>	<b>13,2</b>	<b>8,0</b>	<b>23,1</b>	<b>60,2</b>	<b>75,3</b>
Industria manifatturiera	15,9	9,6	26,3	59,4	71,6
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	25,3	9,3	25,0	69,2	100,0
Costruzioni	5,7	4,7	6,2	63,9	71,4
<b>SERVIZI</b>	<b>16,4</b>	<b>10,9</b>	<b>28,2</b>	<b>50,8</b>	<b>75,2</b>
Commercio	16,5	11,5	29,8	54,7	76,3
Turismo	11,1	8,2	16,7	62,8	70,8

Servizi alle imprese	18,5	10,1	32,0	44,7	74,7
Servizi alle persone	20,8	15,5	37,4	54,4	77,8
<hr/>					
<b>Toscana</b>	<b>13,0</b>	<b>7,9</b>	<b>25,6</b>	<b>52,8</b>	<b>73,3</b>
<b>ITALIA</b>	<b>14,7</b>	<b>9,9</b>	<b>26,4</b>	<b>51,8</b>	<b>74,0</b>

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

### 3. LE PROPOSTE FORMATIVE

Le nostre proposte formative sono strutturate in modo da soddisfare al meglio le esigenze del mercato.

Attualmente sono erogati i seguenti corsi:

- Hair Styling basic course
- Hair Styling advance course
- Corso taglio e barba uomo base
- Corso taglio e barba uomo avanzato
- Corso acconciatura cerimonia

I corsi sono tenuti da insegnanti qualificati e comprendono dimostrazioni di taglio e phon fatte dallo staff di Pino Capasso. Gli allievi oltre che a lavorare su testine fanno pratica anche su modelle o persone.

Gli allievi sono seguiti anche dal punto di vista teorico, con lezioni tecniche, di vendita, di comunicazione e tutto ciò che può aiutarli nella preparazione di quello che sarà il lavoro vero e proprio.

Sono previsti, per tutti i corsi, da quello di base a quello di livello più avanzato, interventi sia pratici sia teorici di specialisti del settore.

Sia durante il corso che dopo gli esami, ci sono molte possibilità di lavoro per i neo-stilisti, apprendisti e non, poiché oramai le scuole sono diventate fonte di nuove leve per parrucchieri già affermati che sono alla ricerca di personale qualificato e le offerte di lavoro sono veramente continue anche durante l'anno scolastico. Inoltre, ogni allievo, dopo un periodo di esperienza come lavorante, ha la possibilità di mettersi in proprio, esercitando un lavoro ricco di soddisfazioni personali ed economiche.

#### **4. CONCLUSIONI**

Il settore Parrucchieri Estetica continua ad essere un settore in cui la richiesta di personale qualificato è in incremento.

La maggioranza degli allievi della scuola Pino Capasso trovano un impiego entro pochi giorni dal diploma e i più virtuosi anche prima del completamento del corso.

Pertanto la scuola Pino Capasso intende proseguire la propria attività formativa ed ampliare la proposta formativa ai corsi riconosciuti dalla Regione Toscana e finanziati da enti pubblici.

#### **FONTI BIBLIOGRAFICHE**

\_ Rapporto Excelsior 2017.